Insufficienza renale e aterosclerosi

Data 06 maggio 2003
Categoria cardiovascolare

L'insufficienza renale presenta un rischio aumentato di malattia cardiovascolare. Questo è in parte spiegabile con una aumentata incidenza di diabete e ipertensione tra i pazienti affetti da insufficienza renale.
In questo studio è stata indagata la situazione dei biomarcatori dell'infiammazione e della coagulazione nelle persone anziane con o senza insufficienza renale per vedere se questi aspetti potessero contribuire all'aumento del rischio.
I markers furono esaminati nei soggetti di età maggiore di 65 anni afferenti al Cardiovascular Health Study.
L'insufficienza renale, definita come tasso di creatinina nel siero maggiore o uguale a 1.3 mg/dl nella donna e 1.5 mg/dl nell'uomo fu evidenziata in 648 soggetti su 5808 (11%).
Dopo aggiustamento per fattori clinici e differenze nelle misurazioni di base, i livelli di proteina C reattiva, di fibrinogeno, di interleukina-6, dei fattori VII e VIII, del complesso plasmina- antiplasmina e del D-dimero risultarono significativamente più alti nei pazienti con insufficienza renale che in quelli con normale funzione renale.
E' chiaro che questi dati non costituiscono un nesso causale, ma solo una prima acquisizione del fatto che i pazienti con insufficienza renale presentano un aumento del rischio cardiovascolare che può essere mediato da un aumento di fattori proinfiammatori e della coagulazione..
Occorrono ulteriori studi per capire i nessi e per capire se la terapia volta alla modifica di questi fattori possa portare ad una diminuzione del rischio cardiovascolare.

Shlipak MG et al
Elevation of inflammatory and procoagulant biomarkers in elderly persons with renal insufficiency

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 13/11/2026 alle ore 10:19 | Pagina 1 di 1